



Piano Offerta Formativa

I.C. LARGO S.PIO V

Anno Scolastico 2021/2022

*Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento: 2021/2022*

Con Delibera del Collegio dei Docenti n. 18 del 11 ottobre 2021

Con Delibera del Consiglio di Istituto n. 85 del 12 ottobre 2021

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. LARGO S.PIO V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GK00T
Indirizzo	L.GO S.PIO V 20 ROMA 00165 ROMA
Telefono	0666000096
Email	RMIC8GK00T@istruzione.it
Pec	rmic8gk00t@pec.istruzione.it

❖ VITTORIO ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GK01X
Indirizzo	LARGO SAN PIO V 21 ROMA 00165 ROMA
Numero Classi	24
Totale Alunni	530

❖ BRAMANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GK01V
Indirizzo	L.GO S.PIO V 20 ROMA 00165 ROMA
Numero Classi	26
Totale Alunni	600

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
-------------------	------------------------------	---

	Informatica	1
--	-------------	---

Biblioteche	Classica	1
--------------------	----------	---

Aule	Teatro	1
-------------	--------	---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
---------------------------	-----------------------------------	---

	Palestra	1
--	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
----------------------------------	-------------------------------------	----

	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	----------------------------------------	---

	computer+lim nelle aule classi	47
--	--------------------------------	----

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
---------	-----------

Personale ATA	19
---------------	-----------

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VITTORIO ALFIERI

RMEE8GK01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BRAMANTE

RMMM8GK01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VITTORIO ALFIERI RMEE8GK01X

SCUOLA PRIMARIA

PERIODO: QUADRIMESTRI

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BRAMANTE RMMM8GK01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PERIODO: QUADRIMESTRI

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. LARGO S.PIO V (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo definiscono la struttura portante del curricolo della scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In corso di elaborazione il curricolo verticale e interculturale in riferimento all'Agenda 2030. Progettazione per competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ricerca e sperimentazione in riferimento agli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Promozione di esperienze per la conoscenza, il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente. Promozione di comportamenti consapevoli di partecipazione attiva nelle relazioni e nell'ambiente. Sviluppo di esperienze per l'educazione alla legalità e al riconoscimento dei diritti umani.

NOME SCUOLA

VITTORIO ALFIERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è composto dalle programmazioni di classe e disciplinari elaborate dai docenti e viene annualmente articolato per team e classi parallele. A questo si aggiungono i progetti curricolari pluriennali e annuali che arricchiscono l'offerta formativa. Conoscenze competenze e saperi si articolano a partire dalle seguenti macro aree Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo è articolato in quattro macro aree culturali entro le quali afferiscono tutte le programmazioni del primo ciclo di istruzioni. 1. macro area dei linguaggi verbali e non verbali: lingua madre, lingua straniera, multimedia, motoria; 2. Macroarea matematica: aritmetica, algebra, geometria, rappresentazioni grafiche, problemsolving; 3. Macro area scientifico-tecnologica: scienze naturali, trasformazioni di energia, rapporti fra tecnologie ed ambiente, applicazioni informatiche; 4. macroarea storico-sociale - artistica: storia, economia, geografia, cittadinanza, musica e arte.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono perseguite attraverso le seguenti modalità di ricerca e pratica didattica: Sollecitare la motivazione dell'allieva/o Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti (nella logica della analogia e trasferibilità) Organizzare tempo e forme dell'insegnamento per renderli vicini ai ritmi e alle modalità di apprendimento degli allievi. In modo che le discipline formino un sistema a rete con correlazione e nodi multipli, attraverso moduli didattici e progettuali. In questo modo vengono superate tutte le chiusure disciplinari, tutte le dicotomie che finiscono per paralizzare la ricerca e per impedire la comprensione e la trasformazione della realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza costituiscono il riferimento che orienta

l'elaborazione dell'offerta formativa sia nel curricolo disciplinare sia nell'offerta di progetti, attività esperienze trasversali che lo arricchiscono. Le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Anche i criteri generali di valutazione, come si legge nelle sezioni in cui vengono espressi, sono articolati su processi di sviluppo afferenti alle competenze chiave.

NOME SCUOLA

BRAMANTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto è composto dalle programmazioni di classe e disciplinari elaborate dai docenti e viene annualmente articolate per dipartimenti e per consigli di classe. A questo si aggiungono i progetti curriculari pluriennali e annuali che arricchiscono l'offerta formativa. Conoscenze competenze e saperi si articolano a partire dalle seguenti macro aree Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo è articolata in quattro macro aree culturali entro le quali afferiscono tutte le programmazioni del primo ciclo di istruzioni. 1. macro area dei linguaggi verbali e non verbali: lingua madre, lingua straniera, multimedia, motoria; 2. Macroarea matematica: aritmetica, algebra, geometria, rappresentazioni grafiche, problemsolving; 3. Macro

area scientifico-tecnologica: scienze naturali, trasformazioni di energia, rapporti fra tecnologie ed ambiente, applicazioni informatiche; 4. macroarea storico-sociale - artistica: storia, economia, geografia, cittadinanza, musica e arte.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono perseguite attraverso le seguenti modalità di ricerca e pratica didattica: Sollecitare la motivazione dell'allieva/o Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti (nella logica della analogia e trasferibilità) Organizzare tempo e forme dell'insegnamento per renderli vicini ai ritmi e alle modalità di apprendimento degli allievi. In modo che le discipline formino un sistema a rete con correlazione e nodi multipli, attraverso moduli didattici e progettuali. In questo modo vengono superate tutte le chiusure disciplinari, tutte le dicotomie che finiscono per paralizzare la ricerca e per impedire la comprensione e la trasformazione della realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza costituiscono il riferimento che orienta l'elaborazione dell'offerta formativa sia nel curricolo disciplinare sia nell'offerta di progetti, attività esperienze trasversali che lo arricchiscono. Le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Anche i criteri generali di valutazione, come si legge nelle sezioni in cui vengono espressi, sono articolati su processi di sviluppo afferenti alle competenze chiave.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI INTEGRATI

Progetti di Istituto e progetti PON

Obiettivi formativi e competenze attese

Cittadinanza attiva, diritti umani, ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Alunni e docenti dell'Istituto.
- Accesso alla rete da tutti gli ambienti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BRAMANTE - RMMM8GK01V

Criteria di valutazione comuni:

a) Impara ad imparare: organizza le informazioni (le ordina, le confronta e le collega);

rielabora le informazioni applicandole ad altri contenuti;

organizza e alimenta le informazioni acquisite;

auto valuta il processo di apprendimento.

b) Spirito di iniziativa: prende decisioni singolarmente o condivise;

valuta tempi, strumenti, e risorse rispetto ad un compito assegnato;

pianifica un percorso di lavoro per lo svolgimento di un compito;

di fronte a una problematica riesce a individuare soluzioni originali e divergenti.

Criteria di valutazione del comportamento:

Rispetta le regole e ne comprende il significato

Si assume la responsabilità dei propri comportamenti.

Partecipa alle attività cooperando e dimostrando senso di responsabilità.

Mostra consapevolezza e spirito critico nei confronti di elementi culturali differenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunna/o ha raggiunto i livelli a), b) o c) nell'ambito dei processi formativi globali e di apprendimento nelle singole discipline rispetto alle programmazioni curriculari dei consigli di classe:

A L'alunna/o ha raggiunto pienamente l'evidenza osservabile.

B. L'alunna/o ha raggiunto l'evidenza osservabile in modo soddisfacente.

C. L'alunna/o, se guidato, dimostra di aver raggiunto l'evidenza osservabile.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunna/o ha raggiunto i livelli a), b) o c) nei processi formativi globali.

L'alunna/o ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze di base per orientarsi tra le discipline e le diverse occasioni di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VITTORIO ALFIERI - RMEE8GK01X

Criteria di valutazione comuni:

Organizzazione e rielaborazione autonoma e originale delle conoscenze, anche in nuovi contesti.

Capacità di operare collegamenti in maniera approfondita, critica e personale.

Criteria di valutazione del comportamento:

Rispetta le regole e ne comprende il significato.

Si assume la responsabilità dei propri comportamenti anche in relazione agli altri.

Partecipa alle attività con interesse.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Partecipazione al processo di apprendimento e alle esperienze educative e didattiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1) All'interno del Consiglio di Classe o nel team della scuola primaria, viene stilato il PEI, che stabilisce le attività (interventi individualizzati, costituzioni di gruppi con inclusione dell'alunno con disabilità sia per le attività curriculari che laboratoriali)

2) Gli insegnanti sia curriculari che di sostegno generalmente adottano metodologie inclusive in modo sistematico (cooperative learning, tutoring, ecc) Il monitoraggio viene effettuato spesso in maniera sistematica. 3) Il Collegio dei Docenti ha posto attenzione alle didattiche inclusive anche con l'adesione al Progetto in rete 'Linee guida per l'inclusione', progetto pilota realizzato con i Servizi sociali, la ASL RME e il Municipio XIII, divenuto modello sia a livello cittadino che a livello nazionale.

4) Riguardo ai BES, nella scuola è stata creata una Commissione, che si occupa di individuare le strategie più opportune per i singoli casi, in accordo con i consigli di classe e di comunicare con le famiglie. 5) L'accoglienza dei ragazzi stranieri si esplica anche con l'attivazione di Corsi di Italiano Lingua L2, sia in orario scolastico che extrascolastico. Vengono svolte attività inclusive tra pari (cooperative learning)

all'interno delle classi sia con utilizzo di risorse interne ed esterne. Il protocollo di intesa con il Municipio XIII ha permesso alla scuola di poter usufruire dei servizi richiesti per i ragazzi in difficoltà con i fondi della L.285/96 per i Servizi sociali

Punti di debolezza

1) Per favorire l'inclusione è fondamentale la riflessione sulla formazione del gruppo classe e la possibilità di considerare la classe come gruppo flessibile e adattabile alle reali esigenze dei singoli alunni per creare un ambiente di apprendimento favorevole all'inclusione di tutti 2) Il monitoraggio dovrebbe essere più sistematico, con scadenze periodiche ravvicinate e strumenti oggettivi di valutazione ed osservazione (griglie di osservazioni, rubriche di valutazioni ecc), utilizzabili dall'intero Collegio. 3) Maggiore condivisione, all'interno del Collegio, delle metodologie inclusive ed estensione delle didattiche più innovative all'intero gruppo docente (obbligo di formazione per tutti i docenti) 4) Necessità di una maggiore verticalizzazione e comunicazione all'interno dei vari plessi e delle varie componenti del Collegio sui temi legati all'inclusività'. 5) Limitati fondi, sia interni, sia esterni per la realizzazione di attività legate all'accoglienza, alla valorizzazione della diversità e all'intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I ragazzi che presentano un maggior grado di difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di prima generazione, quelli provenienti da ambienti socialmente svantaggiati o da situazioni di disagio familiare. Per questi alunni i Consigli di classe/team predispongono piani di intervento personalizzati/ individualizzati e nello stesso tempo vengono programmate attività laboratoriali all'interno del gruppo classe, atte a favorire l'integrazione e il successo formativo. Per favorire e motivare l'apprendimento vengono realizzate attività in coppia, in piccoli gruppi o per fasce di livello. La scuola da anni presenta, per i ragazzi in difficoltà', un progetto per sostenere attività mirate di recupero ed ottiene i finanziamenti dal MIUR per la loro attivazione in orario extrascolastico. Nella scuola secondaria di primo grado vengono organizzati per tutti corsi pomeridiani di recupero/potenziamento in Italiano, in Matematica, nelle lingue straniere con certificazioni europee, ECDL, latino, ceramica, ecc.. In ogni ordine di scuola il potenziamento e la diversificazione dell'offerta

formativa viene attuato con la realizzazione di progetti inseriti nel POF, realizzati sia in orario scolastico che extrascolastico quali Giochi matematici, Teatro, Archeologia, Giochi Sportivi, Educazione ambientale ecc. La diversificazione dell'offerta formativa è funzionale a far ottenere a ciascun alunno, nel rispetto della diversità individuale, il "successo formativo".

Punti di debolezza

La numerosità dei gruppi classe e la concentrazione dei ragazzi con bisogni educativi speciali rende difficile il lavoro di recupero e di potenziamento. Viene registrata anche la difficoltà a lavorare a classi aperte, per gruppi o per fasce di livello a causa della mancanza di spazi e, soprattutto, per mancanza, a volte, di risorse umane ed economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Acquisizione della documentazione specialistica, acquisizione di informazione da eventuali precedenti scolarizzazioni, colloqui con la famiglia, incontri con gli specialisti. Osservazione sistematica dell'alunno/a. Elaborazione del piano, condivisione degli obiettivi con la famiglia. Monitoraggio e valutazione del percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Collaborazione in fase di progettazione, monitoraggio, valutazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**SCUOLA PRIMARIA**

Le comunicazioni scuola famiglia prevedono un incontro con i genitori plenario per classe a settembre. Sono poi previsti incontri individuali novembre-dicembre. Incontri con le famiglie a febbraio e a giugno per la consegna schede di valutazione. Su richiesta delle famiglie o dei docenti è possibile concordare con gli insegnanti un colloquio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le comunicazioni scuola famiglia avvengono mediante Registro Elettronico e incontri individuali o collettivi. Mediante Registro Elettronico sono comunicati tempestivamente le valutazioni, le note disciplinari e le assenze. I colloqui collettivi sono svolti, sulla base di quanto deliberato ogni anno dal Collegio dei docenti, una volta per quadrimestre e dopo le schede di valutazione del primo e del secondo quadrimestre.

Una volta al mese ogni docente mette a disposizione un'ora per i colloqui individuali.

PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO COSTRUIAMO OGGI IL DOMANI

Progetto che coinvolge tutte le classi il cui tema di fondo è la cultura dei diritti umani e il rispetto dell'ambiente.

PROGETTO OPEN DAY

Presentazione della scuola e delle sue attività. Produzione di un filmato sul sito e incontri con le famiglie, rapporti con le scuole dell'infanzia del territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO ERASMUS

Safe the E.A.R.T.H.

PROGETTO OPEN DAY

Presentazione della scuola e delle sue attività. Produzione di un filmato sul sito e incontri con le famiglie, rapporti con le scuole dell'infanzia del territorio.

PROGETTI PON

PROGETTO PON - Azione 13.1.1. Cablaggio strutturato e sicuro per la realizzazione di rete cablate e wireless nelle scuole



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INSIEME SI PUÒ FARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE CULTURALE E RELAZIONALE, UGUAGLIANZA SOCIALE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Seminari, auto-formazione, ricerca e sperimentazione.

Sicurezza e procedure antiCovid	Formazione di squadre antincendio e primo soccorso. Formazione generale lavoratori. Formazione per la gestione dell'emergenza epidemiologica a scuola
Destinatari	Gruppi e intero personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• A distanza• In presenza per le proe pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sicurezza e procedure antiCovid	Formazione di squadre antincendio e primo soccorso. Formazione generale lavoratori. Formazione per la gestione dell'emergenza epidemiologica a scuola
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico e Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PAGOPA	Funzionamento dell'applicativo Axios su PagoPA
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Nuovi applicative AXIOS	Applicativi aggiuntivi per la gestione del personale e per la creazione dei fascicoli di docenti e alunni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza ea distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola